

Attualità

Cala la tassazione su imprese e contribuenti nella Repubblica ceca

19 Giugno 2007

Lo scorso 30 aprile il ministro delle Finanze della Repubblica Ceca ha sottoposto al Governo un progetto di riforma fiscale

Thumbnail
Image not found or type unknown

Le novità proposte, che riguardano società e persone fisiche, dovrebbero entrare in vigore dal 1° gennaio 2008. L'aliquota dell'imposta sui redditi societari, ora fissata al 24 per cento, dovrebbe scendere al 19 per cento entro il 2010. Per le persone fisiche debutta il prelievo proporzionale al 15 per cento. L'aliquota dell'imposta sui redditi societari, attualmente fissata al 24 per cento, dovrebbe scendere al 22 per cento nel 2008, al 20 per cento nel 2009 e al 19 per cento nel 2010. Sotto questo profilo la Repubblica Ceca si colloca sulla scia degli altri Paesi neocomunitari che hanno previsto aliquote di tassazione sui redditi fortemente concorrenziali. È prevista anche una riduzione delle ritenute sui pagamenti di canoni a soggetti non residenti. In particolare passerà dal 25 al 15 per cento il prelievo sulle *royalties*, sui compensi per i servizi forniti nella Repubblica, inclusi i pagamenti per servizi commerciali, tecnici e per i noleggi. Sono previste anche novità in materia di capitalizzazione sottile. Attualmente gli interessi pagati sui debiti erogati da parti correlate che eccedono il rapporto di 4 a 1 rispetto al capitale sono riqualificati come dividendi. La novità riguarda una possibile estensione della disciplina anche ai costi di natura finanziaria diversi dai puri interessi, come ad esempio i compensi erogati per l'ottenimento di una garanzia.

L'introduzione dell'interpello

Anche nella Repubblica Ceca si fa strada l'istituto dell'interpello, ossia la possibilità per il contribuente di ottenere dall'Amministrazione un parere preventivo e vincolante su determinate problematiche fiscali. Gli argomenti che potranno essere sottoposti all'Amministrazione finanziaria attengono alla modalità di ripartizione dei costi che afferiscono contemporaneamente a proventi esenti e a proventi tassati, la deducibilità dei costi riferiti a beni immobili a utilizzo promiscuo e la valutazione in merito al trattamento contabile e fiscale delle spese sostenute su beni immobili con

particolare valutazione se devono essere capitalizzati o spesi integralmente nell'esercizio.

Novità in materia di fiscalità internazionale

Alcune novità riguardano tematiche di fiscalità internazionale. In particolare l'applicazione della direttiva madre figlia sui dividendi in uscita è stata estesa anche al caso delle società in liquidazione. In simili casi, pertanto, non verrà operata la ritenuta alla fonte. È stata inasprita la disciplina del transfer pricing in ambito internazionale. Si propone infatti di abolire la clausola di salvaguardia che esclude la sindacabilità della congruità degli interessi nel caso in cui il saggio rispetti determinati parametri legati al tasso di sconto della Banca nazionale ceca.

La tassazione delle persone fisiche

Scende la pressione fiscale anche sulle persone fisiche in quanto la tassazione per scaglioni progressivi dal 12 al 32 per cento viene sostituita da un prelievo proporzionale del 15 per cento. Viene inoltre previsto un allargamento degli sgravi fiscali per coniuge e figli a carico oltre che per i disabili. È stata anche proposta l'abolizione della tassazione congiunta dei coniugi e della base imponibile minima per gli imprenditori e i lavoratori autonomi che per il 2007 è stata fissata in 120.800 corone (circa 4.500 euro). A fronte di queste misure agevolative è stata tuttavia inasprita la tassazione sui *capital gain* derivanti dalla vendita di partecipazioni in società non quotate. Infatti, l'esenzione integrale, attualmente prevista dopo un periodo di detenzione di soli sei mesi, verrà accordata solamente dopo un periodo di possesso di cinque anni.

di

Ennio Vial

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/cala-tassazione-impres-e-contribuenti-nella-repubblica-ceca>